



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
RAPPORTO ANNUALE
2020-2021





INDICE

INTRODUZIONE	3
PREMESSA	3
CAPITOLO I - DATI MORFOLOGICI PROGETTI CRI 2020-2021	5
CAPITOLO II - DATI MORFOLOGICI OPERATORI VOLONTARI SCU CRI 2020-2021	14
CAPITOLO III – SELEZIONE E RECLUTAMENTO OPERATORI VOLONTARI SCU	17
CAPITOLO IV - FORMAZIONE OPERATORI VOLONTARI SCU E OLP	17
CAPITOLO V – MONITORAGGIO DEL PERCORSO SCU NEI PROGETTI	19
CAPITOLO VI – VALUTAZIONE DEI PROGETTI SCU	21
CAPITOLO VII – COMPETENZE ACQUISITE DAGLI OPERATORI VOLONTARI SCU	27



INTRODUZIONE

Associazione della Croce Rossa Italiana (SU00224)

La Croce Rossa Italiana ha come obiettivo principale di prevenire e alleviare la sofferenza umana in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso e politico.

Contribuisce a migliorare la vita delle comunità e dei cittadini in situazione di vulnerabilità analizzando e rispondendo ai loro bisogni attraverso la cultura della prevenzione, l'educazione e l'attenzione alla persona.

L'anima e il motore sono le migliaia di volontari che contribuiscono a difendere la salute e la vita, a diffondere i principi e i valori di Croce Rossa e a formare cittadini responsabili di oggi e di domani.

La Croce Rossa, in qualità di Rete associativa nazionale, ha nella sua *mission* il compito di organizzare una rete di volontariato sempre attiva sul territorio per l'assistenza, il soccorso e la cura del cittadino, con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili della società.

Possiede una rete capillare unica su tutto il territorio nazionale, e sedi estere. Il decentramento permette la conoscenza dei bisogni primari della comunità e ciò stimola l'integrazione tra l'Associazione, la popolazione e la rete dei servizi e degli enti pubblici e senza scopo di lucro.

La CRI organizza e svolge servizi di assistenza sociosanitaria, organizza ed effettua con la propria organizzazione il servizio di pronto soccorso e trasporto infermi e concorrere al raggiungimento delle finalità ed all'adempimento dei compiti del Servizio Sanitario Nazionale con il proprio personale sia volontario sia di ruolo nonché con personale comandato o assegnato a svolgere, altresì, attività e servizi sanitari e socio-assistenziali per conto dello Stato, delle regioni e degli altri enti pubblici e privati, attraverso la stipula di apposite convenzioni.

La Croce Rossa Italiana fa parte del Servizio Nazionale della Protezione Civile, coordinato dal Presidente del Consiglio dei Ministri attraverso il Dipartimento della Protezione civile. La Croce Rossa Italiana si caratterizza nell'ambito del Servizio Nazionale per essere la principale organizzazione a occuparsi in via prioritaria dell'assistenza alla popolazione, nonché per la sua grande capacità logistica.

Realizza interventi contro la povertà e la grave emarginazione sociale. Supporta le persone vulnerabili a partire dai loro bisogni primari (la casa, il cibo, il vestiario), promuovendo, al tempo stesso, azioni mirate all'orientamento della persona e all'inclusione sociale e lavorativa della stessa. Promuove un approccio multidimensionale e partecipativo della persona, favorendo il coinvolgimento dei beneficiari.

La CRI mette in atto attività di sensibilizzazione per informare e sensibilizzare l'opinione pubblica in merito alle difficoltà e ai bisogni delle persone in situazione di vulnerabilità, realizza numerose campagne di sensibilizzazione in tema salute e per la promozione di stili di vita sani tra la popolazione tramite workshop e attività nelle scuole, nelle piazze italiane e altri luoghi di aggregazione.

In questo contesto si inserisce il Servizio Civile Universale che per la Croce Rossa rappresenta un efficace strumento di cittadinanza attiva, di crescita e responsabilizzazione dei giovani in qualità di agenti di cambiamento e veicolo di solidarietà, coinvolgendo gli Operatori Volontari a supporto delle attività territoriali.

PREMESSA

Il rapporto annuale CRI del Servizio Civile Universale 2020/2021 intende presentare i dati relativi alle attività realizzate, raccontare e valutare i risultati ottenuti anche attraverso il contributo degli Operatori Volontari in Servizio Civile che affiancato l'Associazione dedicando un anno ad un'esperienza altamente formativa e di grande impegno civico e solidale.



Attraverso il loro impegno, gli Operatori Volontari hanno contribuito a realizzare uno dei principali obiettivi della CRI: *“assistere un numero crescente di persone che sono vulnerabili a causa di molteplici cambiamenti sociali, economici e ambientali in atto”* [Francesco Rocca, Presidente Nazionale della CRI].

Il 2021, anno di inizio del servizio in esame, è stato segnato dalla pandemia da **Covid 19**, che dal 2020 condiziona le vite dei cittadini con la diffusione di varianti e ondate che hanno imposto, anche nell'anno in esame, nuovi lockdown.

La crisi sanitaria ha presto portato alla crisi economica e sociale aumentando drasticamente il tasso di povertà generale e facendo emergere nuove fragilità.

Durante i mesi di lockdown, l'assistenza, il supporto e la cura, anche psicologica, offerti dalle attività della Croce Rossa sono risultati strumenti importanti per superare il momento particolarmente critico e rafforzare la resilienza della popolazione.

Il 2022, anno di chiusura del servizio in esame, ha visto l'inizio della guerra in **Ucraina** che ha velocemente generato una drammatica crisi umanitaria e conseguenze economiche a livello globale. In Italia, l'aumento dei prezzi energetici, agricoli e dei metalli accelerato dalla crisi ucraina ha colpito pesantemente l'economia le famiglie, soprattutto le più fragili e ha portato all'aumento dei costi delle imprese con scenari futuri preoccupanti.

Durante i due delicati anni di svolgimento del Servizi Civile, oggetto del report, l'assistenza alla persona, le attività di Protezione Civile e di educazione alla prevenzione messe in atto dalla Croce Rossa sono risultate strumenti fondamentali di supporto alla comunità per affrontare le crisi, promuovere resilienza e favorire la ripresa.



CAPITOLO I - DATI MORFOLOGICI PROGETTI CRI 2020-2021

L'anno di servizio civile 2020/2021 ha visto la Croce Rossa Italiana impegnata in 135 progetti in Italia, di cui 123 progetti di Servizio Civile Universale (per un totale di 20 programmi di intervento) e 12 progetti di Garanzia Giovani.

Progetti SCU 2020-2021 ITALIA

Titolo	n. Volontari
#GIOVANISOLIDALI	8
"CON TE SI PUO' FARE DI PIU'"	4
"We care – assistenza"	24
AIUTA CHI TI AIUTA 2021	28
Aiutaci a continuare a soccorrere 2020	8
Aiutaci ad Aiutare	10
Aiutaci nella solidarietà	16
AiutaMI	4
AIUTARE AD ESSERCI SEMPRE	14
AIUTIAMO DI +	6
Aiutiamoli a sorridere	8
Al servizio CIVILE dei 7 principi	9
ALL WE NEED IS YOU - UN AIUTO PER LA COMUNITA'	4
Anche io sono la Protezione Civile	12
BATTI IL CINQUE	28
C(R)I SIAMO!	4
C.R.esceRE 2020	16
C'è un mondo in CRI... Vieni a scoprirlo!	9
Camminandoti a fianco	5
Ci Riusciamo Insieme	4
Con Voi ci siamo Noi	8
Cooperare per crescere insieme nei principi di Croce Rossa	12
Correggio aiuta 2021	12
Crescere Insieme alla Croce Rossa	39



CRI Avigliano Umbro, un aiuto in più	6
CRI Chieri TSeS - Trasporto Sanitario e Sociale	4
CRI Medesano ha occhi e cuore	4
CRI per la Comunità	6
Cri per te	4
CRI Risponde	4
CRI Terni vicina ai Cittadini	6
CRI: tra la gente per la gente, da 150 anni proiettati nel futuro	4
CRlattivati	4
Croce Rossa per te: insieme per la solidarietà	4
Croce sul cuore – Comitato delle Alte Groane	4
Croce sul cuore – Comitato di Brescia	4
Dam una man 2.020	10
ESSERCInsieme: valorizzare il volontariato perché ognuna si trasformi in risorsa per la nostra comunità	4
Giovani prevenzione e sicurezza: una sfida per il futuro	4
Gli anolini Crocerossini	12
I care	27
I giovani per un futuro migliore	4
iCRI Pronti, Attenti, Via	4
IN PRIMA LINEA CONTRO LA VULNERABILITÀ	12
INFORMARE PER FORMARE	4
INSIEME POSSIAMO	6
Insieme sCRiviamo il futuro	34
Insieme si può 2020	12
Insieme si può Carpineti 2020	6
L'Emilia Che Aiuta 2020	15
L'impegno di un anno...un'emozione per la vita 2020!	8
La CRI di Loano al servizio dei giovani	4
La CRI nel Veneziano	10
La CRI nelle Regioni – Protezione Civile EMILIA-ROMAGNA	6



La CRI nelle Regioni del SUD – PROTEZIONE CIVILE 2020	17
La CRI nelle Regioni PROTEZIONE CIVILE - LAZIO	4
La CRI nelle Regioni PROTEZIONE CIVILE - Lombardia	4
La CRI nelle Regioni PROTEZIONE CIVILE - Umbria	6
LA SALUTE PRIMA DI TUTTO	4
La solidarietà viaggia con Noi	4
LIEVE È L'OPERAR SE IN MOLTI È CONDIVISO	4
NEVER ALONE	50
NOI CI SIAMO 2021	4
Ovunque e per chiunque, Croce Rossa c'è	12
Priamo 2020	5
Promuovere il successo di tutti e di ognuno	8
PRONTI AD AIUTARE – SERVIZIO CIVILE E COMITATO SABATINO	8
Punta in alto con la CRI	16
PUOI AIUTARE ANCHE TU	8
Scrigno: Giovani per la Comunità	5
SETTE PRINCIPI PER UNA MISSIONE	16
SoccorriMI	4
SOCCORSO E TRASPORTO INFERMI	12
Solidalmente CRI 2021	8
TOCCA A TE 2020	8
Tutti possono fare la differenza con Croce Rossa!	4
Un'Italia che aiuta - Allumiere	4
Un'Italia che aiuta – Area Sud Milanese	4
Un'Italia che aiuta – Bassa Sabina	12
Un'Italia che aiuta - CAVRIAGO	6
Un'Italia che aiuta – Comitato di Casatenovo	4
Un'Italia che aiuta – Comitato di Codogno	4
Un'Italia che aiuta – Comitato di Mortara	4
Un'Italia che aiuta – Comitato di San Donato Milanese	4
Un'Italia che aiuta – Comitato di Uggiate Trevano	4



Un'Italia che aiuta – Comuni dell'Appia	8
Un'Italia che aiuta - FERRARA	4
Un'Italia che aiuta – Guastalla	15
Un'Italia che aiuta - IMOLA	4
Un'Italia che aiuta - Novellara	4
Un'Italia che aiuta - Palmanova	4
Un'Italia che aiuta - PIACENZA	16
Un'Italia che aiuta – Riviera dei Gelsomini	15
Un'Italia che aiuta - Valli di Lanzo e Ivrea	4
UNA MANO PER AIUTARE	4
UNITI PER LE PERSONE	5
Uniti per un decennio più solidale - 2020	6
Young&CRI	4
Youth empowerment	15
7XTUTTI	56
AIUTIAMO A MUOVERSI CHI NON PUO' 2020	4
Aiuto nelle calamità	8
Assistenza e Soccorso in Provincia Granda	50
AVANTI COSI'	44
CRIticità 2020	4
ESTOTE PARATI (SIAMO PRONTI)	4
Giovani in crescita nel segno della solidarietà	4
La Cri con i giovani per i giovani e il volontariato	10
La CRI nelle Regioni PROTEZIONE CIVILE 2020 – Marche	6
La Cri per l'educazione alla Pace	10
La CRI per la Protezione Civile	10
LA CRI: OSSIGENO X IL TERRITORIO	4
Non giocarti la vita... bevi responsabilmente.	8
Sibillini Solidali	4
Soccorso e Solidarietà CN 2020	42
Tutti insieme al servizio dei più vulnerabili	40



UN SORRISO IN PIU' TRA GIOVANI E ANZIANI	4
UN'AMBULANZA PER AMICA	8
Un'Italia che Aiuta – CAGLI e FANO	10
Un'Italia che aiuta – CRI per le persone	10
Un'Italia che Aiuta - PESARO	20
Vicino a Voi 2020/21	12
VSCU e Volontari CRI: un aiuto per i più deboli	43
	1.308

Progetti Garanzia Giovani 2020-2021

Titolo	n. Volontari
Con Noi si!	8
CRI - Accoglienza per tutti	12
CRI Insieme per il territorio	12
Emergenza Campania	6
La CRI diffonde ed informa	20
La Cri insieme per tutti sul territorio	42
La CRI promuove la Pace	8
LA CROCE ROSSA IN RETE PER CONTRASTARE IL DISAGIO SOCIALE DEI CITTADINI	27
LA CROCE ROSSA IN RETE PER CONTRASTARE IL DISAGIO SOCIALE DEI PIU' VULNERABILI	27
NOI X IL TERRITORIO	5
Protezione Civile: Prevenzione ed operAttivi sul territorio	4
Un'Italia che aiuta – Lanciano	4
	175

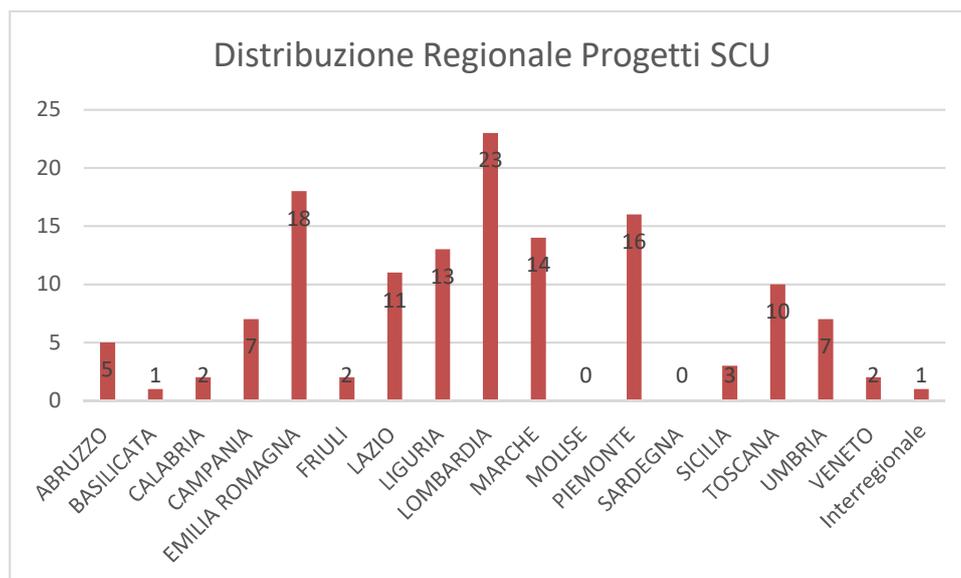
DISTRIBUZIONE REGIONALE

I progetti 2020/2021 fanno parte di programmazioni interregionali. I singoli progetti sono stati realizzati a livello regionale, al fine di indirizzare gli interventi verso le specifiche necessità dei diversi territori. Sono stati realizzati in 17 regioni italiane.



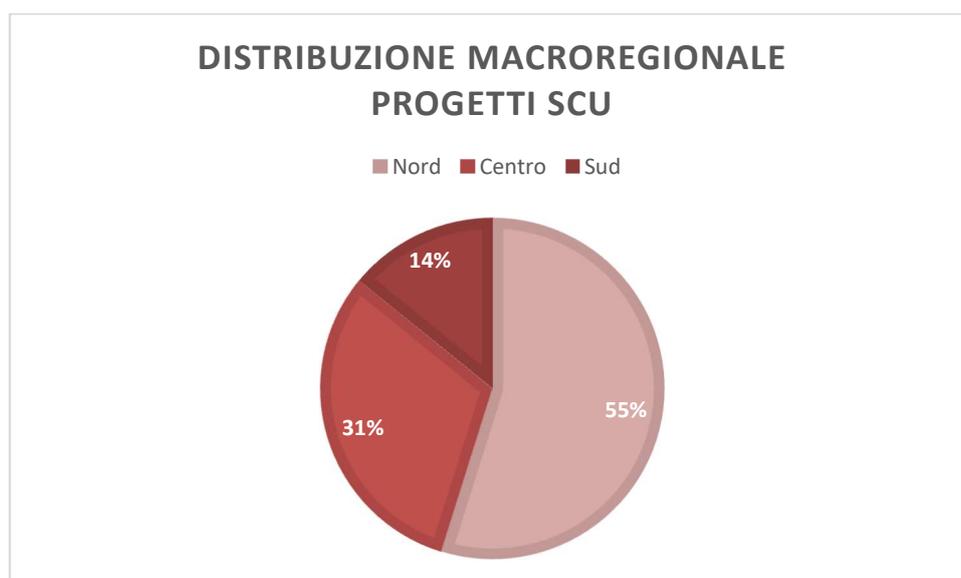
La Croce Rossa Italiana possiede una vasta rete capillare di partenariati e di collaborazioni con enti pubblici e privati che aumentano la sinergia delle attività e dei servizi potenziando l'impatto sui territori di riferimento.

Ogni Comitato della CRI, contribuisce al potenziamento della strategia dell'Associazione replicando le attività nella propria sede per garantire l'impatto a livello locale e assicurare uno standard uniforme nella realizzazione delle attività e nell'erogazione dei servizi a livello nazionale.



In percentuale, i progetti SCU 2020/2021 hanno la seguente distribuzione per macro aree:

- Nord Italia **54,81 %**
- Centro Italia **31,11 %**
- Sud Italia **14,07%**





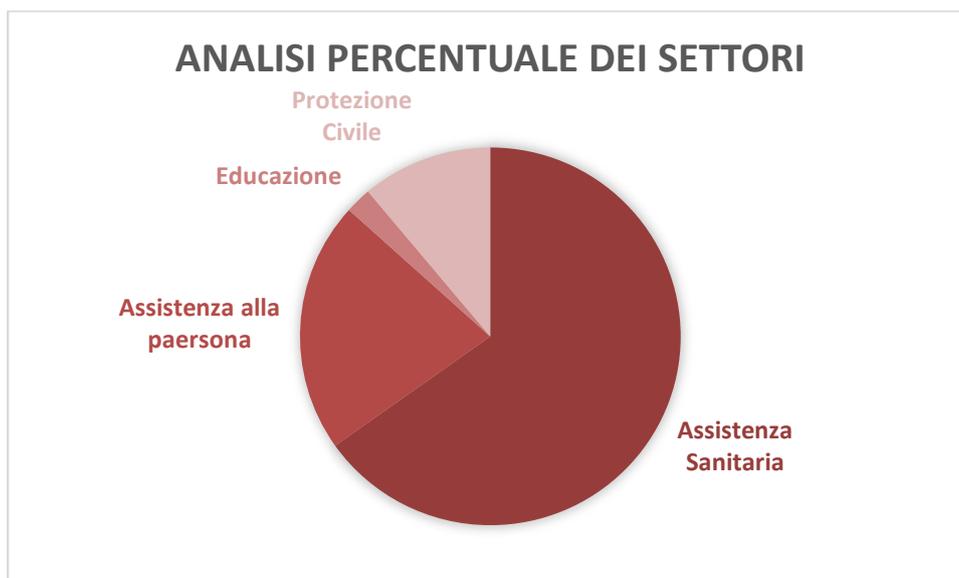
I progetti SCU sono stati realizzati principalmente nelle regioni del Nord, nelle quali si registrano più della metà.

La Croce Rossa si sta impegnando per promuovere l'adesione alla progettazione di Servizio Civile da parte dei Comitati CRI siti nelle regioni del Sud Italia quale strumento che offre grande opportunità di crescita personale e professionale di particolare valenza per le regioni del mezzogiorno che registrano un elevato tasso di trasferimenti al Nord e Centro Italia da parte dei propri giovani, proprio per mancanza di occasioni formative presso le proprie città.

I dati 2020/2021 registrano infatti un aumento delle progettazioni realizzate nel Sud passando dal 12,5 % dell'anno 2019/2020 al 14,07 nell'anno in esame.

SETTORI DI INTERVENTO

I progetti CRI in Italia si sviluppano in tre Settori di intervento: Assistenza, Educazione e Protezione Civile. Come da mission dell'Associazione i progetti si realizzano prevalentemente nel settore di intervento Assistenza (in cui intervengono l'86,67% dei progetti SCU), diviso in due principali finalità: Assistenza ai pazienti, ambito sanitario (65,19%), e assistenza alla persona, ambito sociale (21,48%).



Altro settore di intervento identitario della Croce Rossa è la Protezione Civile che sta registrando un aumento di anno in anno, con la presentazione di progettualità dedicate per l'impiego di Operatori Volontari di Servizio Civile.

Il settore Educazione registra tre progetti attivi nel 2020/2021, in aumento rispetto l'anno precedente. Si sottolinea inoltre che le attività di educazione, sensibilizzazione e informazione sono trasversali e inserite nei percorsi degli altri settori.

La Croce Rossa intende potenziare le attività dedicate all'Educazione nell'ambito del Servizio Civile, intese quali azioni di promozione, sensibilizzazione e informazione da strutturare in percorsi specifici da proporre in sinergia con i progetti di Assistenza e Protezione Civile.



Di seguito un approfondimento delle attività realizzate per settori di intervento.

Settore: A - Assistenza

Le attività della CRI realizzate in ambito di Assistenza prevedono il sostegno a “Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale”, “Adulti e terza età in condizioni di disagio”, “Migranti” e “Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale”

Gli interventi di assistenza si suddividono in due principali categorie:

1) Attività di Assistenza Sanitaria che intendono migliorare il servizio di accesso al trasporto pazienti attraverso l'aggiornamento della mappa dei bisogni e potenziarlo in collaborazione con le ASL e/o Cliniche private e/o privati cittadini, a favore di utenti/pazienti (persone colpite da problemi di salute di vario livello appartenenti all'utenza che necessita di trasporto per accedere all'assistenza sanitaria). Un servizio a supporto dell'Istituzione Sanitaria per potenziare l'efficacia degli interventi attraverso il tempestivo soccorso e trasporto.

2) Attività di Assistenza Sociale con lo scopo di contribuire al miglioramento della qualità di vita delle fasce vulnerabili attraverso il potenziamento dei servizi di assistenza e sostegno alla





Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

popolazione. Servizi a favore di anziani, disabili, adulti in condizioni di disagio, giovani e minori fragili e migranti. Tra le diverse attività, viene offerta la distribuzione di beni di prima necessità, alimenti e farmaci, servizi di sostegno psicologico e attività di integrazione sociale e culturale.

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

I progetti di Educazione e Informazione messi in atto dalla Croce Rossa intendono potenziare la rete del volontariato in ambito sociale e assistenziale attraverso interventi di animazione e promozione; intendono inoltre svolgere un'azione di potenziamento delle competenze personali dei cittadini per aumentare il livello di tutela e prevenzione della loro salute. Vengono realizzate azioni per potenziare l'educazione sanitaria a livello territoriale tramite attività di sensibilizzazione, educazione e diffusione di buone pratiche.

Un'altra importante componente delle attività di Educazione e Informazione è finalizzata a promuovere la cittadinanza attiva giovanile a favore della solidarietà e la coesione sociale, con azioni per rafforzare il livello di consapevolezza dell'opinione pubblica sui temi del diritto umanitario, diritti del cittadino, sostegno e uguaglianza.



Settore: B - Protezione civile

La Croce Rossa Italiana fa parte del Servizio Nazionale della Protezione Civile, coordinato dal Presidente del Consiglio dei Ministri attraverso il Dipartimento della Protezione civile.

In caso di calamità naturali la CRI contribuisce alla macchina di Protezione Civile con mezzi e personale qualificato al soccorso e all'assistenza sanitaria, all'allestimento di strutture sanitarie e sociosanitarie da campo, di posti di pronto soccorso e campi per ospitare la popolazione e, ovviamente, i soccorritori.

Si impegna, inoltre, per ridurre i rischi e favorire l'assistenza alle fasce vulnerabili della popolazione, rafforzando il livello di consapevolezza dell'opinione pubblica sui temi della Protezione civile, rischio

ambientale e sociale, buone pratiche e adozione di sani comportamenti per la prevenzione e stili di vita sostenibili.

Contribuisce al potenziamento del livello di prevenzione delle comunità e fornisce soccorso attraverso interventi di assistenza e azioni per favorire un welfare locale informato fornendo strumenti di risposta in caso di emergenza.



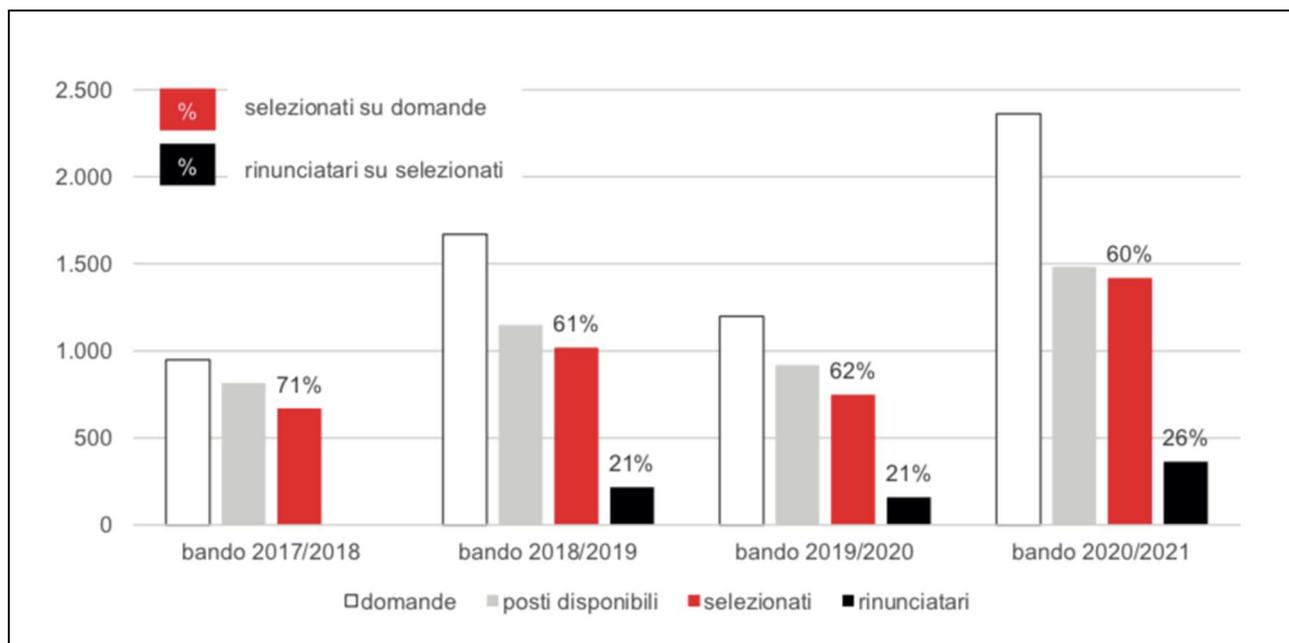
CAPITOLO II - DATI MORFOLOGICI OPERATORI VOLONTARI SCU CRI 2019-2020

Al Bando per Operatori Volontari in Servizio Civile Universale, pubblicato dal Dipartimento nel 2020, hanno presentato la propria candidatura per progetti proposti dalla Croce Rossa Italiana 2361 giovani.

Al termine del processo di selezione, i candidati risultati idonei, selezionati e avviati sono stati **1419**.

Progetti Italia		
Volontari richiesti	N. domande ricevute	Volontari selezionati
1483	2361	1419

Durante l'anno di svolgimento del servizio civile 365 volontari hanno rinunciato al servizio soprattutto per aver trovato opportunità di impiego.



Il numero dei posti disponibili negli ultimi quattro bandi ha registrato un andamento altalenante ed ha raggiunto il picco di quasi 1.500 posti nell'anno SCU in esame. Negli ultimi anni circa il 60% delle richieste sono state accolte, con un trend relativamente stabile.

Il servizio dei giovani operatori volontari del bando 2020/2021 è stato avviato in quattro date:

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE:

15 aprile 2021

30 aprile 2021

25 maggio 2021

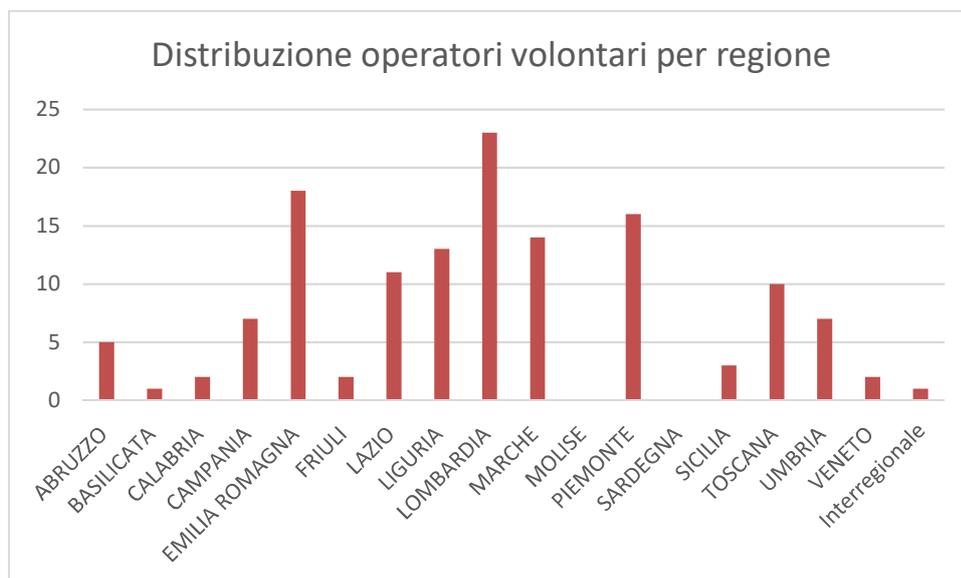
GARANZIA GIOVANI:

30 aprile 2021

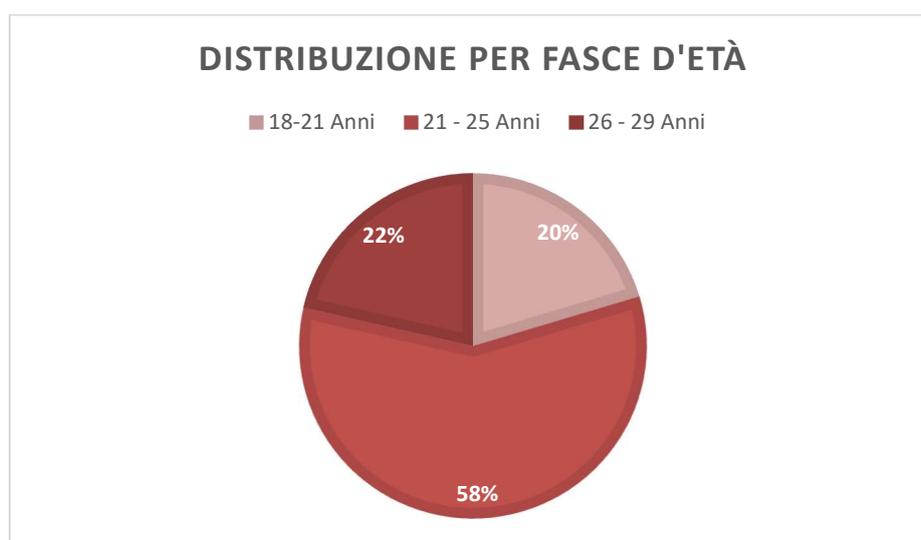
1 luglio 2021

15 luglio 2021

Gli operatori volontari SCU sono stati inseriti in progettazioni distribuite nelle 17 regioni di realizzazione. Per disponibilità di posti messi a bando e numero di richieste ricevute, i progetti 2020-2021 hanno visto un'ampia concentrazione di giovani volontari impiegati in Piemonte.



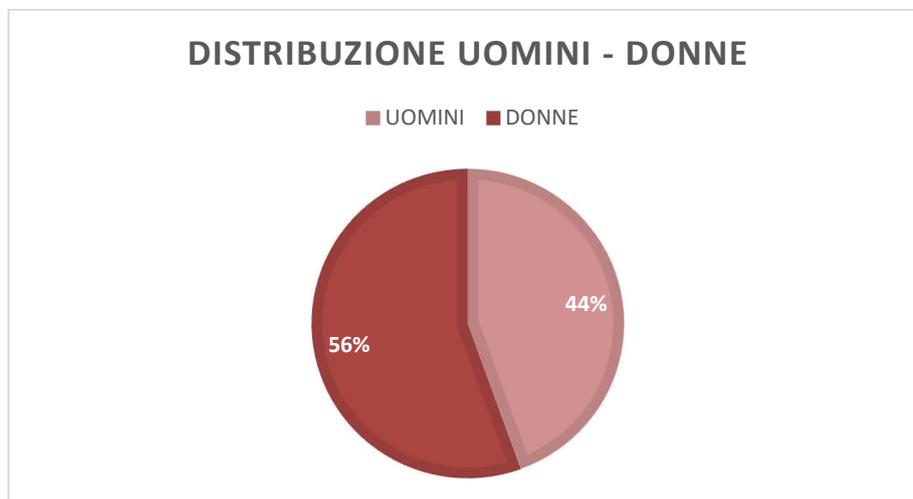
Per realizzare l'analisi sono stati suddivisi i giovani in tre fasce d'età: 17-20 anni; 21-25 anni e 26-29 anni.



I giovani volontari impiegati nei progetti della CRI sono principalmente ragazzi della fascia d'età tra i 21- e i 25 anni (58,25%) a chiusura del ciclo di formazione e la transizione nel mondo lavorativo. Il grafico mostra inoltre che il Servizio Civile è un'occasione ambita anche dalla fascia d'età tra i 18 e i 20 (20,35%), da realizzare in parallelo al percorso di studi e/o come esperienza per impegnarsi nel sociale.

Si registra infine una buona partecipazione di giovani tra i 26 e i 29 anni (21,40%) che decidono di dedicare un anno al Servizio Civile.

Riguardo l'adesione al servizio per divisione di genere, si registra una maggioranza di donne con il 55,54%, ma in generale sostanziale equilibrio con il 44,46% di uomini a dimostrazione che il Servizio Civile rappresenta un'esperienza di grande interesse, un valido percorso di cittadinanza attiva e un'occasione importante di professionalizzazione per tutti.



CAPITOLO III – SELEZIONE E RECLUTAMENTO OPERATORI VOLONTARI SCU

Il processo di selezione degli Operatori Volontari SCU è a capo dei Comitati CRI presso le cui sedi saranno impiegati, compresi i Comitati Territoriali, accreditati in qualità di Enti di Accoglienza.

Ogni Comitato nomina la specifica Commissione di Valutazione che provvede alla convocazione dei candidati, alla realizzazione dei colloqui e alla selezione con la finale redazione della graduatoria.

I Comitati realizzano tutte le fasi della selezione in autonomia e vengono costantemente supportati dall'Ufficio SCU della CRI.

La selezione degli Operatori Volontari avviene secondo il Sistema di Reclutamento e Selezione della CRI depositato in sede di accreditamento. Il sistema garantisce i principi di imparzialità e trasparenza.

La Commissione di valutazione, composta da un Selettore accreditato, l'Olp di progetto e il Presidente del Comitato o responsabili di progetto, valuta preventivamente il CV del candidato e realizza poi il colloquio.

La selezione tiene in considerazione la coerenza tra le aspettative del candidato e il progetto prescelto, la motivazione della scelta, la conoscenza della storia del Servizio Civile Universale e la pregressa esperienza in settori analoghi a quelli inerenti i progetti prescelti.

CAPITOLO IV - FORMAZIONE OPERATORI VOLONTARI SCU E OLP

FORMAZIONE GENERALE OPERATORI VOLONTARI SCU

La formazione viene erogata agli Operatori Volontari presso i Comitati di impiego.

I Comitati, costantemente supportati dall'Ufficio SCU, seguono il Sistema di Formazione accreditato e, attraverso un formatore accreditato, offrono le attività formative che prevedono un misto di lezioni frontali e dinamiche non formali, specificate di seguito:

- momenti informativi/formativi, svolti anche con l'ausilio di slides, proiezioni di filmati, sketch ed estratti di pubblicazioni;



- esercitazioni di gruppo, attraverso il ricorso a metodologie didattiche attive e dinamiche esperienziali (Problem Setting e Problem Solving, mediazione del conflitto, Role Playing e Case History);
- utilizzo di tecniche consolidate come Ice Breaking, Brainstorming, Evaluation activities.

FORMAZIONE SPECIFICA OPERATORI VOLONTARI SCU

La formazione specifica, erogata presso i Comitati di impiego, prevede un percorso di almeno 72 ore, con il fine di trasmettere agli Operatori Volontari SCU le competenze necessarie per contribuire alla realizzazione delle attività previste nei progetti, nell'ambito dei diversi settori di intervento e contesti di riferimento.

La CRI offre agli Operatori Volontari SCU, un'esperienza formativa altamente qualificante, con corsi realizzati da formatori specializzati, tra i quali i Corsi sulle Manovre Salvavita (es. BLS - Basic Life Support; DAE - Defibrillatore semi Automatico Esterno) e corsi di Primo Soccorso.

La formazione, sia generale che specifica, viene realizzata entro i primi tre mesi di avvio del servizio civile con l'obiettivo di rendere gli Operatori Volontari SCU competenti e qualificati alimentando consapevolezza e conoscenza del servizio che svolgono.

CORSI OLP

I corsi OLP hanno visto coinvolti i volontari e dipendenti di Croce Rossa Italiana che ricoprono o intendono ricoprire nelle prossime progettazioni, il ruolo di Operatore Locale di Progetto.

Il percorso offerto ha trattato le seguenti principali tematiche:

- storia e significato del Servizio Civile universale;
- fondamenti costituzionali e normativi del servizio civile universale;
- gestione del gruppo di lavoro e del conflitto;
- elementi di comunicazione nella gestione delle dinamiche formative;
- il ruolo e responsabilità dell'OLP per i volontari e all'interno di un progetto.

I corsi hanno come obiettivo di far assumere agli OLP consapevolezza sul proprio ruolo nell'ampio sistema di Servizio Civile, di trasferire e far acquisire informazioni sulle diverse tematiche che caratterizzano il Servizio Civile in funzione del passaggio di know how ai giovani volontari.

Inoltre, i corsi sono stati occasione per condividere e approfondire strumenti, modelli e approcci previsti nella nuova impostazione del Servizio Civile che da Nazionale è diventato Universale, con l'obiettivo di ampliare la conoscenza di coloro che all'interno dell'Associazione si occupano di servizio civile per poter facilitare e garantire un passaggio compatto all'albo universale.

Per l'anno SCU 2020/2021 la CRI ha:

Formato **1120¹** Operatori Volontari in Servizio Civile che hanno ricevuto 30 ore di formazione generale e 72 ore di formazione specifica

¹ Volontari che hanno terminato il percorso formativo previsto, al netto di dimissionari e rinunciatari.



Formato **347** OLP che hanno ricevuto 8 ore di formazione

VALUTAZIONE DEGLI OPERATORI VOLONTARI SCU RIGUARDO LA FORMAZIONE

La formazione specifica e generale erogate dai Comitati di Croce Rossa hanno confermato la tendenza dell'anno precedente di una soddisfazione generale manifestata da parte degli Operatori Volontari per i contenuti trattati e le metodologie utilizzate.

Per raccogliere dati e opinioni dei giovani volontari, la CRI sottopone ad ognuno due test:

1. Test di ingresso al corso di formazione utile a comprendere le conoscenze degli Operatori Volontari in servizio al momento dell'avvio delle attività progettuali;
2. Verifica finale del corso di formazione per valutare l'acquisizione delle nozioni fondamentali trasmesse ai volontari durante il corso di formazione, attraverso l'analisi sia dei documenti e materiali prodotti durante il corso stesso sia un questionario a risposte multiple e aperte.

La valutazione degli Operatori Volontari registra apprezzamento riguardo quanto appreso e soprattutto sull'utilità delle nozioni ricevute per lo svolgimento delle attività di progetto previste.

L'86% dei giovani volontari formati considera che gli obiettivi di apprendimento prefissati, sia per la formazione specifica che per la formazione generale, siano stati raggiunti alla fine dei primi sei mesi di progetto.

Il 72 % dei giovani volontari ha dichiarato che, a seguito della formazione ricevuta e l'esperienza di Servizio Civile, ha una maggiore consapevolezza delle proprie capacità trasversali e idee più chiare riguardo le proprie aspettative lavorative.

I sopra elencati dati, analizzati insieme alla registrazione del 78% dei giovani volontari che hanno dichiarato di avere un'approfondita conoscenza degli obiettivi del progetto e le attività nei quali sono stati poi impiegati, indicano una grande consapevolezza della maggior parte dei giovani volontari riguardo il significato del Servizio Civile già al momento della candidatura che fornisce loro sano senso critico riguardo il percorso formativo offerti e il giusto approccio per inserirsi nei progetti.

CAPITOLO V – MONITORAGGIO DEL PERCORSO SCU NEI PROGETTI

METODOLOGIA

Il Sistema di Monitoraggio e Valutazione sviluppato dall'Associazione della Croce Rossa Italiana è finalizzato alla piena analisi e comprensione dell'esperienza del Servizio Civile Universale, in un'ottica di continuo sviluppo e miglioramento.

L'attività di monitoraggio non si limita a un mero controllo sullo svolgimento delle varie fasi del percorso di Servizio Civile ma ad un attivo confronto tra i vari attori coinvolti per scambiare informazioni, condividere dubbi e proporre suggerimenti e nuovi stimoli.

Per valutare il percorso di Servizio Civile, ogni Operatore Volontario SCU compila, in forma anonima, quattro questionari a risposte multiple e aperte relative al progetto:



1. Entro la prima settimana dall'avvio del progetto, questionario a risposte multiple e aperte, per valutare le aspettative del giovane volontario e il background personale in avvio di progetto;
2. Monitoraggio iniziale, entro il terzo mese;
3. Monitoraggio intermedio, entro il settimo mese;
4. Monitoraggio finale, alla fine del progetto.

I tre questionari di monitoraggio prevedono la maggior parte delle risposte in scala Likert da 1 a 10. Solo alcune domande richiedono una risposta chiusa (alternativa tra "SI" e "NO").

Per l'anno SCU 2020/2021 le risultanze del monitoraggio sono state analizzate per macroaree, in maniera trasversale nei tre momenti di somministrazione dei questionari.

A. Motivazioni e aspettative riguardo l'esperienza di Servizio Civile Universale

Tra i *drivers* proposti nel questionario iniziale, il principale risulta essere la "voglia di mettersi in gioco", seguito a distanza ravvicinata dalla "possibilità di sviluppare nuove competenze e capacità". A sorpresa, invece, la remunerazione economica non risulta essere un incentivo significativo per gli Operatori Volontari. Questo a riprova del fatto che dedicare un anno della propria vita al Servizio Civile Universale è una scelta che riguarda solo marginalmente l'aspetto economico. Ciò è confermato anche dall'analisi delle domande riguardanti le aspettative: infatti sia l'arricchimento umano, sia il miglioramento delle competenze appaiono essere aspetti su cui gli intervistati desiderano investire.

In questo ambito risulta interessante introdurre una riflessione riguardo l'inserimento del Servizio Civile Universale nei progetti di vita degli Operatori Volontari: nel questionario iniziale viene posta loro una domanda sull'attinenza dei progetti con il loro percorso formativo e una sull'attinenza dei progetti con il percorso lavorativo futuro. Le risposte, in media rispettivamente 8 e 7, evidenziano una certa "programmazione" dell'esperienza di volontariato, che, appunto, può essere letta come una tappa fondamentale delle vite dei giovani che vi partecipano.

B. Rapporto con l'Ente e con le figure professionali

I rispondenti dichiarano, fin dal monitoraggio iniziale, di conoscere la CRI e ne reputano utili le attività. Le strutture e le attrezzature messe a disposizione dei Volontari vengono ritenute adeguate e consone. Anche il rapporto con gli OLP risulta essere molto positivo. Essi sono descritti come disponibili e aperti al dialogo, realmente capaci di sostenere gli Operatori Volontari durante l'esperienza di Servizio Civile Universale.

In questo ambito di analisi, l'unico aspetto di lieve debolezza che si rileva riguarda l'efficacia dell'organizzazione interna degli Enti: in questo caso la risposta media registrata è leggermente inferiore a 8, mentre negli altri ambiti analizzati i punteggi medi si situano tra l'8 e il 9.

C. Conoscenza e consapevolezza del proprio ruolo e del Progetto

Anche in questo ambito tutte e tre le rilevazioni restituiscono un quadro complessivamente soddisfacente del Servizio Civile Universale: gli Operatori Volontari hanno chiari e condividono gli obiettivi dei progetti in cui sono inseriti, conoscono i loro diritti e doveri e le procedure che regolano il Servizio, ritengono che l'impegno loro richiesto sia adeguato. Anche la formazione erogata -generale e specifica- viene ritenuta utile ed efficace.

Agli intervistati è stato inoltre chiesto quali fossero le loro abilità e capacità più utili ai progetti in cui sono coinvolti. Di seguito proponiamo un'immagine riassuntiva delle risultanze:



D. Soddisfazione rispetto l'esperienza di Servizio Civile Universale

Gli Operatori Volontari esprimono un elevato grado di soddisfazione generale, che rimane costante nelle tre rilevazioni. Le aspettative, di cui si è discusso nel paragrafo A, sono rispettate: per quanto riguarda il miglioramento delle competenze, la risposta media sfiora il 9, mentre l'obiettivo dell'arricchimento umano è ampiamente centrato con una risposta media superiore al 9. Questa evidenza è sostenuta anche dal fatto che alla domanda "Proporresti ad un tuo conoscente di svolgere il Servizio Civile presso l'Ente in cui l'hai svolto tu?", la risposta media è 8,5.

Infine l'86% degli intervistati dichiara di voler continuare a fare volontariato presso l'Ente in cui hanno svolto il Servizio Civile Universale.

In conclusione le rilevazioni confermano che l'esperienza di Servizio Civile Universale è stata positiva per la stragrande maggioranza degli Operatori Volontari coinvolti, che apprezzano particolarmente le figure professionali a cui sono stati affiancati, confermando l'entusiasmo, la preparazione e l'impegno che investe il personale CRI nel coinvolgerli e spronarli nelle attività quotidiane.

CAPITOLO VI – VALUTAZIONE DEI PROGETTI SCU

I progetti di Servizio Civile contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo principale della Croce Rossa Italiana di prevenire e alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

La Strategia 2018-2030 per raggiungere questo obiettivo la CRI si propone di:

- a. intervenire in caso di conflitto armato e, in tempo di pace, prepararsi a intervenire in tutti i campi previsti dalle Convenzioni di Ginevra e dai Protocolli aggiuntivi e in favore di tutte le vittime di guerre o di gravi crisi internazionali, siano esse civili che militari;
- b. tutelare la salute, prevenire le malattie e alleviare le sofferenze;



- c. formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati da disastri di qualsiasi natura, predisponendo le attività a tal fine necessarie, nei modi e forme stabilite dalla legge e dai programmi nazionali o locali;
- d. proteggere e soccorrere le persone coinvolte in incidenti o colpite da catastrofi, calamità, conflitti sociali, malattie, epidemie o altre situazioni di pericolo collettivo;
- e. operare nel campo dei servizi alla persona, ovvero nelle attività che hanno l'obiettivo di assicurare ai soggetti e alle famiglie un sistema integrato di interventi, di promuovere azioni per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia;
- f. promuovere e collaborare in azioni di solidarietà, di cooperazione allo sviluppo e rivolte al benessere sociale in generale e di servizio assistenziale o sociale, con particolare attenzione a gruppi o individui con difficoltà di integrazione sociale;
- g. promuovere i Principi Fondamentali del Movimento e quelli del diritto internazionale umanitario allo scopo di diffondere gli ideali umanitari tra la popolazione;
- h. promuovere la partecipazione di bambini e giovani alle attività della Croce Rossa;
- i. assumere, formare e assegnare il personale necessario all'adempimento delle proprie responsabilità;
- j. cooperare con i poteri pubblici per garantire il rispetto del diritto internazionale umanitario e proteggere gli emblemi della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa.

La CRI persegue la propria Strategia anche grazie alla sua presenza capillare sul suolo italiano, resa possibile dalla organizzazione su tre livelli territoriali:

- Nazionale: 1 Comitato Nazionale,)
- Regionale: 19 Comitati Regionali e 2 Comitati delle Province Autonome, sedi accreditate SCU)
- Locale: 664 Comitati territoriali.

L'associazione della Croce Rossa Italiana è Ente titolare d'iscrizione all'Albo SCU, i Comitati Regionali sono sedi dell'Ente Titolare e 432 Comitati territoriali CRI sono iscritti all'Albo SCU in qualità di Enti di Accoglienza.

Nell'ampio contesto delle attività di Croce Rossa si inseriscono i progetti di Servizio Civile che, attraverso il contributo degli Operatori Volontari, rafforzano l'impatto sul territorio.

Durante l'anno di riferimento le attività della Croce Rossa Italiana registrano i seguenti risultati, suddivisi per area di intervento.

Assistenza alla persona

Nell'ambito dei servizi della CRI di assistenza alla persona, in risposta ai bisogni immediati e di mitigazione del rischio di isolamento delle fasce più vulnerabili, la Centrale di Risposta Nazionale (CRN) ha preso in carico le seguenti richieste:

- 55.543 Richieste di informazioni;
- 24.379 Richieste di servizi;



- 3.549 Richieste di supporto psicologico;
- 4.850 Telecompagnia;
- 4.234 Altro (sollecito, aggiornamento, annullamento)

Nel 2021, inoltre, uno dei servizi offerti dalla Centrale di Risposta Nazionale è stato il Supporto Psicologico Telefonico. Sono state raggiunte 649 persone e realizzati 2.933 colloqui di supporto psicologico.

A livello locale, i Comitati sul territorio hanno offerto un totale di 11.459 servizi di Pronto soccorso psicologico alla popolazione.

Per l'assistenza e supporto socioassistenziale alle persone più fragili, nell'ambito del programma "2il tempo della gentilezza" in particolare anziani, la Croce Rossa nel 2021 ha erogato i seguenti servizi:

- 61.100 servizi di pronto-farmaco
- 100.766 pasti distribuiti
- 44.379 servizi di pronto-spesa
- 262.340 pacchi alimentari
- 16.687 consegne di buoni spesa

I progetti di Servizio Civile si inseriscono nel contesto dell'ampia strategia di assistenza e sostegno alle fasce vulnerabili della CRI.

Assistenza sanitaria

Anche nel 2021, le operazioni di soccorso sanitario della Croce Rossa Italiana sono state fortemente influenzate dall'emergenza sanitaria da Covid-19. Grazie all'avvio della campagna vaccinale su tutto il territorio nazionale, la CRI ha potuto attivarsi fin da subito per supportare le autorità nella gestione logistica dei centri vaccinali e nella vera e propria somministrazione alla popolazione.

I progetti di Servizio Civile realizzati nel settore di assistenza sanitaria, sono principalmente finalizzati a favorire il tempestivo accesso ai servizi sanitari ospedalieri, pubblici e privati, attraverso il potenziamento del servizio di trasporto dei pazienti.

La Croce Rossa Italiana, con i suoi Volontari, è costantemente operativa per offrire servizi di ambulanza in emergenza, trasporti sanitari e assistenza per tutti i tipi di eventi. Tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2021, anche alla luce del perdurare dell'emergenza sanitaria, la CRI ha effettuato, su tutto il territorio nazionale, 60.046 servizi ambulatoriali, 262.447 servizi di soccorso sanitario in emergenza-urgenza e 377.757 trasporti sanitari secondari. È stato inoltre fornito supporto nella gestione e nello smistamento dei potenziali pazienti prima dell'ingresso in ospedale, registrando un totale di 14.389 giornate di impiego delle tende pre-triage allestite.

Educazione

Le attività di sensibilizzazione portate avanti dalla CRI poggiano su pilastri fondamentali, quale la necessità di informare e sensibilizzare l'opinione pubblica in merito alle difficoltà e ai bisogni delle persone in situazione di vulnerabilità, nonché all'operato di Croce Rossa stessa in risposta a tali vulnerabilità. I contenuti prodotti e diffusi dalla CRI contribuiscono inoltre alla diffusione dei Principi Fondamentali, e favoriscono la nascita e crescita di una cultura del Volontariato su tutto il territorio nazionale.

Nel corso del 2021 la CRI ha svolto numerose attività e portato avanti diversi progetti volti alla sensibilizzazione e al coinvolgimento attivo dei giovani.



Una particolare attenzione è rivolta alle attività di educazione umanitaria svolte all'interno delle scuole, al fine di educare bambini e ragazzi a una cultura della pace e della nonviolenza, all'accettazione dell'Altro, alla conoscenza del Diritto Internazionale Umanitario e dei Diritti Umani e del Fanciullo.

Altra attività di educazione di particolare importanza per la tutela della salute della popolazione è l'educazione sanitaria che la CRI realizza attraverso attività di formazione, tra le quali i corsi di primo soccorso, di soccorso avanzato e di alta specializzazione sanitaria, rivolti alla popolazione e a personale sanitario non CRI su tutto il territorio nazionale.

Il 2021, come il 2020, ha visto, inoltre, la CRI impegnata nella promozione di stili di vita sani tra la popolazione, portando avanti numerose campagne di sensibilizzazione e informazione sui temi della salute.

I progetti di Servizio Civile 2020/2021 presentati nel settore Educazione sono stati solo 3, ma le attività di educazione e sensibilizzazione rappresentano complementare e strategico strumento di intervento che la CRI affianca in tutti i progetti di Servizi Civile che realizza.

Protezione Civile

In qualità di Struttura Operativa del Sistema Nazionale di Protezione Civile, l'Associazione della Croce Rossa Italiana è organizzata al fine di garantire una capacità di risposta, h24 e per 365 giorni all'anno, alle emergenze naturali e antropiche, attraverso il coordinamento dei Comitati CRI sul territorio.

L'organizzazione del sistema di risposta della CRI si fonda su un insieme di strutture centrali e decentrate, in cui collaborano gli operatori e i Volontari, i quali assicurano assistenza sanitaria in emergenza, allestimento di strutture campali di accoglienza per la popolazione colpita da disastri, attivazione di campi base finalizzati all'alloggio dei soccorritori impegnati nelle operazioni di assistenza alla popolazione, azioni di ricerca e soccorso, servizi di ristorazione in emergenza, potabilizzazione dell'acqua.

La Croce Rossa Italiana, da gennaio a dicembre 2021, è stata impegnata in 2.927 operazioni su tutto il territorio nazionale (con un incremento del 16% rispetto al 2020). Tali eventi, che comprendono le attività sanitarie e logistiche e di supporto del Corpo Militare Volontario durante il disinnescamento di ordigni bellici, hanno incluso esercitazioni (EX), attività di monitoraggio e vigilanza a seguito di preallarme da parte delle autorità competenti (S1), azioni di presidio operativo del territorio in conseguenza ad avvenuto allarme (S2), coordinamento attivo e operazioni di risposta (S3), eventi programmati e manifestazioni (S.GE.)

L'attività è stata implementata dai Comitati CRI sotto il coordinamento del Comitato Nazionale e della Sala Operativa Nazionale e con il supporto delle strutture operative.

	Ex Esercitazione	S1 Preallarme	S2 Allarme	S3 Emergenze	S.GE. Eventi programmati e manifestazioni
Alluvione	7	1	1	8	
Altro	35	3	5	13	132
Biologico o epidemico				1	1
Crollo	10	1	6	3	
Disinnescamento ordigni bellici		1	3	1	2.344
Eruzione Vulcanica	1			1	



Esplosione				1	
Frana		11	2	15	
Freddo intenso				2	
Incidente Aereo	2		1		
Incendio boschivo		3	13	25	
Incidente Chimico o Radio Nucleare	5				
Incidente Ferroviario				1	
Incendio edifici (strutturale)	1		5	14	
Incidente Marittimo	3				
Incidente Stradale	25			2	
Manifestazioni politiche o sociali			1	2	7
Meteo Avverso	2	15	20	13	
Movimento di popolazione	1	1		9	1
Nevicata intensa		3	3	4	
Ricerca Disperso	43	13	15	38	2
Scontri e Sommosse				2	
Terremoto	16	4		1	
Tromba d'aria		1		1	
Totale	151	57	75	157	2.487

I progetti di Servizio Civile affiancano l'operatività della Croce Rossa principalmente attraverso attività di educazione per fornire competenze per accrescere le attività di prevenzione, aumentare la resilienza della popolazione e favorire l'adozione di stili di vita sostenibili.

EMERGENZA COVID

Il 2021, come anche il 2020, è stato un anno in cui la CRI ha condotto diverse attività in collaborazione con le Istituzioni, sia in ambito sanitario, in risposta all'emergenza sanitaria da Covid-19, sia in ambito sociale: centri vaccinali; sorveglianza sanitaria ai trasporti in emergenza e urgenza, somministrazione dei test rapidi antigenici, supporto alle strutture sanitarie, presa in carico di attività di assistenza sociale.

Già a partire dal 2020, al fine di accrescere la propria capacità di assistenza, di risposta ai bisogni immediati e di mitigazione del rischio di isolamento delle fasce più vulnerabili della popolazione durante l'emergenza sanitaria causata dal Covid-19, la Croce Rossa Italiana ha lavorato al rafforzamento della Centrale di Risposta Nazionale (CRN) che, grazie anche al numero verde 800.065510, è andata configurandosi come il punto unico d'accesso per le richieste di supporto e assistenza da parte della popolazione. Questo ha permesso la presa in carico del maggior numero possibile di richieste, anche attraverso il coinvolgimento attivo dei Comitati Regionali e territoriali.



Durante il 2021, sono state in totale 91.787 le richieste prese in carico dalla CRN. Di queste, 55.543 consistevano in richieste di informazioni, 24.379 erano richieste di servizi, 4.850 in chiamate di tele- compagnia, mentre 3.549 sono state istanze di supporto psicologico.

Ancora numerosissime, sebbene in flessione rispetto al 2020, sono state le richieste di servizi (pervenute anche tramite la Centrale di Risposta Nazionale) nell'ambito del programma "Il Tempo della Gentilezza", nato nel 2020 nel contesto dell'emergenza sanitaria da Covid-19 con il fine di dare assistenza e supporto socioassistenziale alle persone più fragili, in particolare anziani. Nello specifico, tale programma comprende i servizi:

- Pronto-spesa: consegna a domicilio della spesa e altri beni di prima necessità, promossa anche attraverso accordi sottoscritti con alcuni gruppi italiani della Grande Distribuzione Organizzata;
- Pronto-farmaco: consegna a domicilio di farmaci;
- Aiuto alimentare: consegna di buoni spesa o distribuzione di pacchi alimentari alla popolazione in condizione di vulnerabilità economica;
- Distribuzione di beni non alimentari di prima necessità, compresi i dispositivi di protezione individuale;
- Distribuzione di pasti già pronti

I progetti di Servizio Civile della CRI non sono esclusivamente finalizzati al supporto sociale e sanitario della popolazione gravemente colpita dalla crisi generata dal Covid ma comprendono tutti attività, dirette o trasversali, di risposta all'emergenza sanitaria.

Tutti i progetti di servizio civile realizzati nei settori Assistenza e Protezione Civile hanno contribuito al potenziamento della strategia messa in atto dalla Croce Rossa in risposta all'emergenza ancora in corso.

FOCUS EMERGENZA UCRAINA

Sin dall'inizio della guerra in Ucraina, la CRI ha lanciato una raccolta fondi per finanziare le attività in sostegno della popolazione civile e la gestione degli sfollati presenti in Ucraina e quelli che cercano riparo nelle nazioni confinanti. Fondi necessari per rispondere sia ai bisogni umanitari di chi è rimasto in Ucraina sia dei profughi che cercano asilo oltre confine.

Parallelamente si è mobilitata con i volontari e lo staff per supportare la popolazione colpita da una delle più gravi crisi umanitarie dell'ultimo secolo.

Vengono inviati dall'Italia convogli carichi di medicinali, generi alimentari, vestiti, coperte e letti da campeggio e kit di primo soccorso, che vengono consegnati alla consorella ucraina a Chernivtsi per poi essere distribuiti alle persone. Costante anche l'impegno al fianco del Dipartimento di Protezione Civile, con numerosi convogli che hanno consegnato beni di prima necessità a Prochowice, in Polonia, punto di raccolta degli aiuti umanitari individuato dal meccanismo europeo.

Sono state centinaia le persone fragili che sono state evacuate da Leopoli – con due diverse missioni, in collaborazione con la Croce Rossa Ucraina – e trasportate in Italia per essere assistite in alcune strutture indicate dalla Protezione Civile.

Incessante anche il supporto offerto dalla Centrale di Risposta Nazionale, che risponde al numero di pubblica utilità 1520, e continua a garantire un canale di primo contatto per tutte le persone che necessitano di informazioni o supporto sul territorio italiano. Proprio alla luce delle oltre cinquemila richieste pervenute – tra domande di riunificazioni familiari, informazioni generali e per donare e offerte di ospitalità per le persone in fuga – è stato attivato anche un servizio di pronto soccorso psicologico gratuito per i cittadini ucraini in Italia e per le famiglie ospitanti.



Il Dipartimento delle politiche giovanili e del servizio civile ha emanato l'11 marzo 2022, la Circolare recante le indicazioni in relazione all'impiego degli operatori volontari in servizio civile universale nell'ambito dello stato di emergenza al fine di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto.

La Croce Rossa italiana ha prontamente provveduto ad attivare la possibilità offerta dal Dipartimento, rimodulando 7 progetti per l'impiego di operatori volontari in servizio civile ad affiancamento delle attività messe in atto da Croce Rossa per il supporto della popolazione ucraina in Italia.

Di seguito la lista dei progetti rimodulati:

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE:

- 1) Croce Rossa per te: insieme per la solidarietà - sede: Comitato di Bologna (2 volontari)
- 2) Anche io sono la Protezione Civile - sede: Comitato di Rieti (9 volontari)
- 3) I care - sede: Comitato di Prato (3 volontari)

GARANZIA GIOVANI

- 1) La CRI promuove la pace - sede: Comitato Regionale Campania (2 volontari)
- 2) Emergenza Campania - sede: Comitato Regionale Campania (4 volontari)
- 3) La CRI diffonde ed informa - sedi: Comitato di Napoli - sede Napoli, Comitato di Napoli - sede di Pollena Trocchia (5 volontari)
- 4) La Cri insieme per tutti sul territorio - sedi: Comitato di Napoli - sede Napoli, Comitato di Napoli - sede di Pozzuoli, Comitato di Napoli - sede di San Giorgio a Cremano (10 volontari)

La Croce Rossa ha messo in campo **35** volontari in servizio civile ad affiancamento delle attività a supporto dell'emergenza ucraina.

CAPITOLO VII – COMPETENZE ACQUISITE DAGLI OPERATORI VOLONTARI SCU

Durante il percorso di servizio civile, gli Operatori Volontari hanno rafforzato le loro competenze sociali e relazionali. Come emerge dai risultati della formazione e dai questionari compilati, i rapporti sia con gli altri volontari, con le figure professionali a cui sono affiancati e i responsabili del servizio civile sono stati positivi contribuendo allo sviluppo di maggior empatia, capacità di comunicazione, capacità di ascolto e capacità di gestire le relazioni.

I volontari hanno inoltre appreso o migliorato le abilità nel lavoro di gruppo e ad utilizzare le risorse messe a disposizione da più persone. Dai questionari emerge inoltre la generale soddisfazione delle dinamiche di gruppo vissute e delle accresciute capacità di creare aggregazione, di interagire e intervenire nel team, di collaborare con colleghi e operatori esterni.

Riguardo le risorse personali gli Operatori Volontari hanno sviluppato la loro capacità di iniziativa, organizzativa e di autogestione. La lettura dei questionari somministrati restituisce una diffusa soddisfazione del percorso personale compiuto ed una maggiore sicurezza di sé. Nei test iniziali molti Operatori Volontari avevano rivelato di avere preoccupazione e timore di non essere all'altezza di assolvere l'impegno del Servizio Civile. Affiancati dal personale CRI, hanno invece dimostrato di riuscire a integrarsi nel gruppo, hanno completato il percorso e instaurato sani rapporti con i beneficiari delle attività.

Le valutazioni degli Operatori Volontari sulla loro esperienza di Servizio Civile è nel complesso positiva.



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

Dichiarano di ritenere l'esperienza svolta utile per la loro crescita professionale e sociale.

Durante il percorso del servizio Civile la CRI offre ai giovani Operatori Volontari di apprendere o rafforzare le seguenti competenze di base/trasversali utili da spendere nel mondo del lavoro e degli studi:

- ✓ Sviluppo di capacità di comunicazione interpersonale e di massa;
- ✓ Capacità di lavorare in gruppo;
- ✓ Capacità relazionali ed organizzative;
- ✓ Capacità di autoapprendimento e creatività;
- ✓ Capacità di ricerca e indagine;
- ✓ Capacità logistiche e organizzative;
- ✓ Cooperazione e gestione di contatti con enti, associazioni e istituzioni;
- ✓ Sviluppo di capacità di pianificazione;
- ✓ Sviluppo di contenuti adatti alla promozione della sana alimentazione;
- ✓ Saper rilevare i parametri vitali.
- ✓ Capacità di analisi, diagnostiche e di *problem solving*;
- ✓ Capacità di lavorare sotto stress ed in emergenza;
- ✓ Capacità di lavorare con target fragile ed in contesti di emergenza.